

CONCORSO PER BIBLIOTECARIO

PROVA PRESELETTIVA

PROVA B

1. LE USCITE DI EMERGENZA:

- a) sono sistemi di protezione passiva atte a garantire l'uscita in sicurezza dei dipendenti dal luogo di lavoro
- b) devono rimanere sempre chiuse a chiave in modo da garantire la sicurezza del patrimonio
- c) sono sistemi di protezione atte a garantire un microclima corretto per la conservazione delle collezioni bibliografiche

2. NEGLI ENTI LOCALI IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DEVE ESSERE APPROVATO:

- a) dalla Giunta Comunale
- b) dal Consiglio Comunale
- c) dal Responsabile della prevenzione della corruzione

3. QUALE TRA QUESTI DATI NON È DA CONSIDERARSI DATO SENSIBILE

- a) l'età anagrafica
- b) lo stato di salute
- c) l'orientamento politico

4. AI SENSI DEL D. LGS 165/2001 CHI È TENUTO A VIGILARE IN OGNI STRUTTURA CIRCA IL RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO?

- a) il Dirigente Responsabile
- b) la Polizia Locale
- c) l'Assessore di riferimento

5. IL DELITTO DI ABUSO D'UFFICIO PREVISTO DALL'ART. 323 C.P. PUÒ ESSERE COMMESSO:

- a) dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di un pubblico servizio
- b) da chiunque
- c) soltanto dai pubblici ufficiali

6. L'ISTANZA DI ACCESSO CIVICO RELATIVA A DOCUMENTI, DATI ED INFORMAZIONI DI CUI IL COMUNE ABBIA OMESSO LA PUBBLICAZIONE:

- a) non richiede motivazione
- b) richiede motivazione nei casi previsti dallo Statuto comunale
- c) richiede sempre motivazione

7. AI SENSI DEL D.LGS 42/2004 (ART.101) QUALE TRA QUELLI IN ELENCO È CONSIDERATO TRA GLI "ISTITUTI E I LUOGHI DELLA CULTURA?"

- a) Parco archeologico
- b) Cinematografo
- c) Teatro

8. SONO ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE:

- a) il Consiglio, la Giunta, il Sindaco
- b) il Presidente, la Giunta, il Direttore Generale
- c) il Consiglio, la Giunta, il Sindaco, il Direttore Generale

9. QUALE TRA QUELLI IN ELENCO È UNO STRUMENTO DI MISURA DIRETTA DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE?

- a) questionario on line
- b) analisi dei reclami pervenuti
- c) andamento dei prestiti effettuati

10. VIENE DEFINITA A TEMPO PARZIALE VERTICALE, LA PRESTAZIONE DI SERVIZIO COSÌ ARTICOLATA:

- a) su alcuni giorni della settimana, del mese o per determinati periodi l'anno
- b) con orario ridotto tutti i giorni della settimana
- c) in modo flessibile, seppur ridotto, a seconda delle esigenze del servizio

11. CON IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) DI CUI ALL'ART. 169 DEL TUEL (D. LGS. 267/2000):

- a) la Giunta Comunale determina gli obiettivi di gestione
- b) il Consiglio Comunale determina i risultati minimi obbligatori
- c) il Segretario Comunale determina gli obiettivi di risultato

12. CHE COSA È IL NUMERO DI INGRESSO IN BIBLIOTECONOMIA?

- a) il numero progressivo di inventario assegnato ai documenti che entrano a far parte delle raccolte
- b) il numero dei visitatori che frequentano la biblioteca
- c) il numero progressivo assegnato agli utenti che si iscrivono on line ai servizi della biblioteca

13. QUAL È L'ISTITUTO SPECIALIZZATO NELL'ATTIVITÀ DI RESTAURO, CONSERVAZIONE, RICERCA SUI MATERIALI ARCHIVISTICI E LIBRARI?

- a) ICPAL "Istituto Centrale per la patologia degli archivi e del libro
- b) CEPELL "Centro per il libro e la lettura"
- c) AIB "Associazione Italiana Biblioteche"

14. AI SENSI DELL'ART. 107 TUEL (D. LGS. 267/2000) GLI ATTI DI GESTIONE FINANZIARIA, COMPRESA L'ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA, SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DELLO STATUTO O DAI REGOLAMENTI DELL'ENTE, SONO ATTRIBUITI:

- a) ai Dirigenti
- b) al rappresentante legale (Sindaco)
- c) in ogni caso al Direttore generale se nominato

15. LO “SCARTO BIBLIOGRAFICO” DEI DOCUMENTI DI UNA BIBLIOTECA APPARTENENTE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO DI GENOVA:

- a) è subordinato all’autorizzazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria
- b) è subordinato all’autorizzazione dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Genova
- c) non è subordinato ad autorizzazioni particolari

16. CON L'ESPRESSIONE “INTER-LIBRARY LOANS” (ILL) SI INTENDE:

- a) il prestito di materiale bibliografico tra più biblioteche
- b) il prestito di materiale bibliografico tra più biblioteche della stessa Regione
- c) il prestito di materiale esclusivamente periodico tra più biblioteche

17. CHE COS'È LA “BIBLIOTECA DIGITALE ITALIANA”?

- a) un aggregatore di collezioni digitali sparse sul territorio italiano appartenenti a biblioteche di varia provenienza e specializzazione
- b) una biblioteca, con sede presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, le cui collezioni sono costituite da documenti digitali
- c) un sito che promuove la diffusione dei progetti di digitalizzazione presso le biblioteche di enti pubblici italiani

18. COME VA ELIMINATA LA POLVERE DAI MATERIALI BIBLIOGRAFICI COLLOCATI SUGLI SCAFFALI DI UNA BIBLIOTECA:

- a) con apposite attrezzature aspiranti
- b) con prodotti detergenti specifici
- c) con panni inumiditi con sola acqua

19. CHI GESTISCE L'ANAGRAFE DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE?

- a) ICCU
- b) IFLA
- c) ICPAL

20. L'ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE REALIZZATA PER COSTITUIRE IL CATALOGO DI UNA BIBLIOTECA RIGUARDA:

- a) una determinata edizione di un’opera corredata dai dati degli esemplari posseduti
- b) una determinata edizione di un’opera, scevra dei dati degli esemplari posseduti
- c) un determinato esemplare posseduto di una determinata edizione

21. UN RECORD CATALOGRAFICO È COSTITUITO:

- a) dalla descrizione bibliografica corredata dagli elementi d’accesso controllati al documento
- b) dalla descrizione bibliografica corredata dalla segnatura di collocazione del documento
- c) dalla descrizione bibliografica del documento

22. NELLA CATALOGAZIONE DI UN FILM, CHE TIPO DI RESPONSABILITÀ VIENE ASSEGNATA AL REGISTA SECONDO LE REICAT?

- a) responsabilità secondaria
- b) responsabilità primaria come autore unico
- c) responsabilità primaria come coautore

23. CHE COSA È IL “TITOLO UNIFORME” SECONDO LE REICAT?

- a) il titolo con cui un’opera, o una sua parte, viene identificata ai fini catalografici
- b) il titolo con cui un’opera viene identificata nei repertori bibliografici
- c) il titolo con cui una parte di un’opera viene identificata ai fini catalografici

24. QUALE ELEMENTO CATALOGRAFICO È UTILE PER COSTRUIRE LA “SEGNATURA DI COLLOCAZIONE” DI UN LIBRO IN UNA BIBLIOTECA A SCAFFALE APERTO?

- a) la Classificazione Decimale Dewey
- b) il soggetto
- c) il numero d’ingresso

25. SECONDO IL MODELLO FRBR, LA TRADUZIONE DI UN’OPERA IN UNA DIVERSA LINGUA DA QUELLA UTILIZZATA ORIGINARIAMENTE DALL’AUTORE È:

- a) una particolare “manifestazione” di un’opera
- b) una particolare “espressione” di un’opera
- c) una particolare “versione” di un’opera

26. IN QUALE CLASSE DELLA CDD CLASSIFICHERESTI L’OPERA “L’ANELLO DI RE SALOMONE” DI KONRAD LORENZ?

- a) 500
- b) 200
- c) 800

27. L’AMBITO DI PIÙ IMMEDIATA APPLICAZIONE DELLO STANDARD MAG ELABORATO DA ICCU SI RITROVA:

- a) in progetti che fanno riferimento alla Biblioteca Digitale Italiana (BDI)
- b) nella creazione di record catalografici fruibili attraverso un OPAC
- c) nella redazione di bibliografie e sitografie specialistiche

28. QUAL È LA DURATA DEI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI UN’OPERA SECONDO LA NORMATIVA ITALIANA VIGENTE SUL DIRITTO D’AUTORE?

- a) tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte
- b) tutta la vita dell'autore e sino al termine del novantesimo anno solare dopo la sua morte
- c) tutta la vita dell'autore

29. CHI È L’AUTORE DELL’OPERA “SENILITÀ”?

- a) Italo Svevo
- b) Alberto Moravia
- c) Carlo Emilio Gadda

30. LUIGI PIRANDELLO HA SCRITTO:

- a) L'uomo dal fiore in bocca
- b) Se questo è un uomo
- c) Prima che il gallo canti